CREARE UN FILM

Primaria

Scuola Channel

cervelli RIGELLI
EVOLUZIONE IN CORSO

CINEMATOGRAFO

Questa parola deriva dal greco *Kinéma* (che vuol dire movimento) e *gràphein* (che vuol dire scrivere).

La possiamo tradurre: ***"movimento d'immagini"*** o ***"immagini in movimento"***.

CINEMA

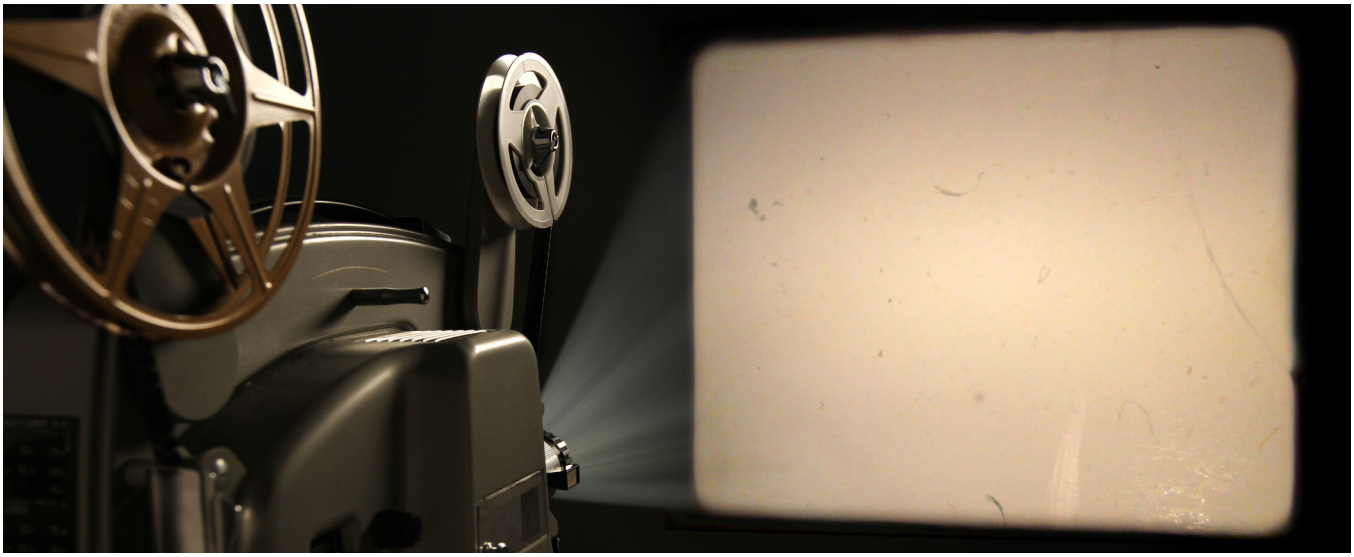
Il cinema è un *linguaggio*, cioè un modo di raccontare le cose, usando le immagini in movimento.

Questa parola si usa anche per indicare il luogo in cui vengono proiettati i film.

FILM

Questa parola inglese significa *pellicola* che è il supporto su cui vengono registrate (impresse) le immagini.

La pellicola, scorrendo nel *proiettore* (macchina che fa girare la pellicola e ingrandisce e illumina le singole immagini sullo schermo), proietta un'immagine dietro l'altra, velocemente, e le fa sembrare in movimento.



CREAZIONE DI UN FILM

Per fare un film (fiction, documentario...) si divide in lavoro in alcune fasi.
Di seguito spieghiamo, le principali

FASE LETTERARIA

- **Soggetto:** breve racconto che racconta a grandi linee la *trama*, cioè quello che succede
- **Scaletta:** elenco ordinato delle singole scene della storia
- **Sceneggiatura:** testo in cui compaiono:
  - il titolo della scena
  - la descrizione della scena
  - i *dialoghi* della scena (le frasi pronunciate dagli attori)

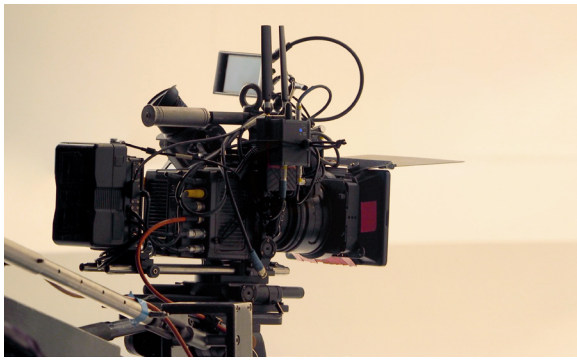
PIANO DI LAVORAZIONE

- **Sceneggiatura tecnica:** si suddivide tutto il film nelle inquadrature che verranno fatte.
- **Analisi della sceneggiatura:** lista di quello che serve per girare il film: attori, materiali, location interne e esterne (luoghi all'aperto e al chiuso), costumi, trucchi...
- **Piano di lavorazione per le riprese:** calendario in cui c'è scritto quello che c'è da fare ogni giorno (di solito per girare un film ci vogliono alcune settimane o alcuni mesi).
- **Riprese:** la realizzazione vera e propria delle scene e delle inquadrature del film. Ogni *ripresa* (cioè pezzo che viene filmato) comincia con un breve conto alla rovescia, la battuta del *Ciak* e il comando *azione* e termina con il comando di *stop* dato dal regista.

EDIZIONE (POST PRODUZIONE)

- **Montaggio:** ricostruzione, scena dopo scena, della storia del film così come è descritta nella sceneggiatura. Il montatore, che lavora a strettissimo contato con il regista, ordina e sceglie tra le diverse riprese e poi unisce in segmenti fino a comporre un'unica pellicola.
- **Sonorizzazione:** alle immagini si aggiungono i dialoghi, i rumori di fondo e la musica.
- **Doppiaggio *(se presente)*:** si sostituiscono le frasi pronunciate dagli attori sul set in una lingua differente da quella originale.

LA CINEPRESA E I PIANI



La **cinepresa** è lo **strumento principale** che ha il regista per narrare la storia del film. Essa viene usata, mossa e manovrata in diversi modi, a seconda di quello che il registra vuole trasmettere.

Una delle cose che deve scegliere il regista è la **distanza fra la cinepresa il soggetto** (che può essere un attore o un oggetto, un luogo...).

Le inquadrature delle **persone** si chiamano **PIANI**.

Le inquadrature degli **ambienti** si chiamano **CAMPI**.

Osserva i principali e prova a descrivere le caratteristiche di ciascuno!

PRIMISSIMO PIANO (PPP)

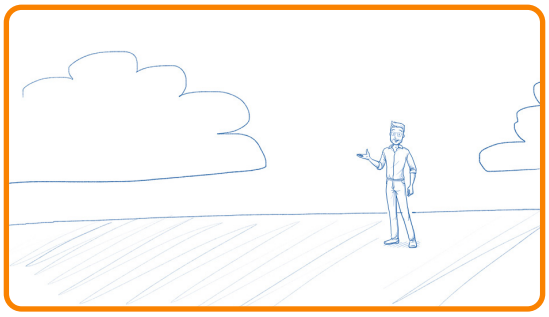
PRIMO PIANO (PP)

PIANO MEDIO (PM)

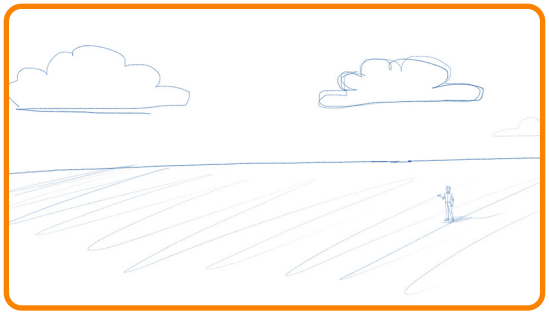
PIANO AMERICANO (PA)

FIGURA INTERA (FI)

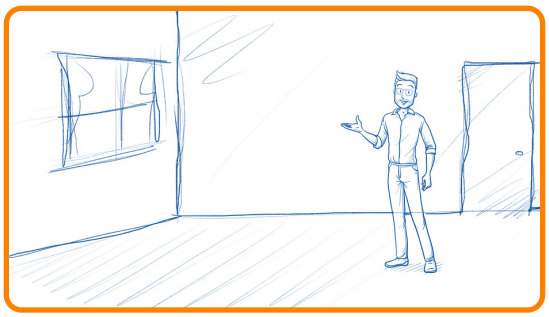
CAMPO LUNGO (CL)



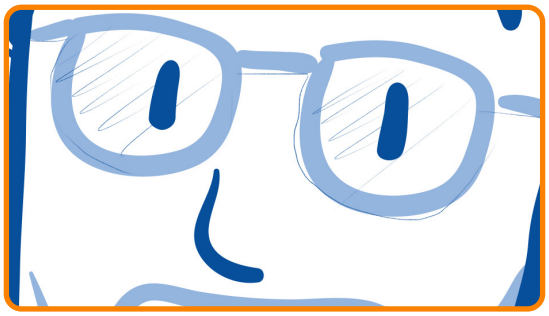
CAMPO LUNGHISSIMO (CLL)



CAMPO TOTALE (CT) O TOTALE (TOT.)



DETTAGLIO (DETT.)



PARTICOLARE (PART.)

FONTI:

Linguaggio e Tecniche Espressive del Cinema – Gianni Patricola
Edizioni Gipat

Cinema, Settima Arte
http://www.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/Convivio/focus/Cinema.pdf

Filmaker Blog Italia
https://filmmakerblogitalia.wordpress.com/2013/08/16/tipi-di-montaggio/

Cinemecum
http://www.cinemecum.it/newsite/

Cinescuola
https://www.cinescuola.it/